Grazie all'opera di traduzione di Massimiliano Rupalti, presentiamo qui un articolo monumentale apparso su "Nature" che riassume piuttosto bene la situazione in cui siamo. Richiede un po' di lavoro per essere letto e compreso, ma la conclusione è chiara: non siamo messi bene.

I sistemi ecologici locali sono conosciuti per la loro caratteristica di passare da uno stato all'altro quando vengono spinti oltre le soglie critiche. Qui, noi rivediamo le prove secondo le quali l'ecosistema globale complessivamente può reagire in questo modo, avvicinandosi ad una transizione critica su scala planetaria come risultato dell'influenza umana. La plausibilità di un 'punto di non ritorno' su scala planetaria evidenzia la necessità di migliorare le previsioni biologiche rilevando i primi segni di avvertimento di transizioni critiche su scala globale così come su scala locale e rilevando le retroazioni che promuovono tali transizioni. E' anche necessario affrontare le cause profonde di come gli esseri umani stiano forzando i cambiamenti biologici. (...)

L'articolo:

<http://ugobardi.blogspot.it/2012/12/ci-stiamo-avvicinando-ad-un-cambiamento.html>

Sull'argomento:

<http://www.ilsole24ore.com/art/tecnologie/2013-01-16/terra-riscaldato-vista-spazio-120622.shtml?uuid=AbSohtKH>

<http://www.scienzainrete.it/contenuto/news/gli-impatti-della-climate-policy-sul-riscaldamento-globale>